



REGIONE BASILICATA

GIUNTA REGIONALE

Seduta del **31 MAR. 1998**

Delib. n. **919**

OGGETTO:

LINEE GUIDA REGIONALI PER L'ATTIVAZIONE DELLA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE E DEL CONTROLLO DI GESTIONE NELLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE BASILICATA.

Assessore Dip.to Sicurezza Sociale

Relatore Il Sig.

LA GIUNTA REGIONALE

31 MAR. 1998

riunitasi il giorno alle ore **14.50** nella sede dell'Ente con la presenza dei Sigg.:

- 1 - Angelo Raffaele Dinardo - Presidente
- 2 - Filippo Bubbico - Vice Presidente
- 3 - Rocco Colangelo - Componente
- 4 - ~~Giovanni~~ Franco MATTIA "
- 5 - Carlo Chiurazzi - "
- 6 - Sabino Altobelli - "
- 7 - ~~Ennio~~ Vito DE FILIPPO

Pres.	Ass.
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	

Dr. Attilio S. NUNZIATA

Segretario il Sig. .

HA DECISO

quanto di seguito riportato in merito all'argomento segnato in oggetto (facciate interne).

**DIPARTIMENTO FINANZE BILANCIO E PATRIMONIO
UFFICIO RAGIONERIA**

- Assunto Impegno contabile n. sul cap. - Eserc. 19..... - per L.
- Assunto impegno sul bilancio pluriennale 19..... - 19..... per L.
- La liquidazione di L. sul cap. - Eserc. 19..... - rientra nell'ambito dell'impegno assunto con delibera n. del

**LA RAGIONERIA NON
COMPONDE L'IMPEGNO DI SPESA**

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO RAGIONERIA

Il Dirigente del Servizio Ragioneria
D.

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, come modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517 e successive disposizioni, il quale decreto in particolare stabilisce che le Regioni provvedano ad emanare norme per la gestione economico - patrimoniale della Azienda Unità Sanitarie Locali e delle Aziende ospedaliere, informate ai principi di cui al codice civile, così come modificato con decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127;

VISTE le deliberazioni della Giunta Regionale n. 4131 e 4856 del 1995, con le quali sono stati recepiti i contenuti del decreto interministeriale 20 ottobre 1994, congiuntamente emanato dal Ministero della Sanità e dal Ministero del Tesoro, nonché le "Linee guida per il bilancio delle Aziende Sanitarie" emanate dagli stessi Ministeri, riservandosi peraltro, come esplicitamente precisato nella delibera 4856/1995, di apportare con successivo provvedimento gli adattamenti ritenuti necessari in relazione a specifiche esigenze concordate con i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie, nel rispetto dei principi stabiliti dalla normativa nazionale e regionale di riferimento;

VISTA la legge regionale n. 34 del 27 marzo 1995, che definisce il quadro normativo e regolamentare di carattere generale per l'attivazione nelle Aziende Sanitarie della contabilità economico-patrimoniale e del controllo di gestione, rimandando a successivi provvedimenti della Giunta Regionale l'adozione dello schema di bilancio cui devono obbligatoriamente attenersi le Aziende Sanitarie della Regione nella redazione del bilancio pluriennale di previsione (art. 13, comma 5), del bilancio economico preventivo (art. 14, comma 2), del bilancio di esercizio (art. 29, comma 6) e la definizione di specifiche disposizioni in tema di criteri di valutazione del patrimonio (art. 27, comma 6);

VISTA la legge regionale 27 del 10 giugno 1996, che in particolare attribuisce alla Giunta Regionale funzioni di promozione, di indirizzo tecnico e di supporto nei confronti delle Aziende Sanitarie (art. 4, commi 3 e 4);

CONSIDERATO che la concreta attivazione dei nuovi strumenti di gestione aziendale costituisce intrinsecamente un processo che postula non solo certezze di riferimenti idonei a rendere confrontabili le risultanze contabili, ma anche un costante impegno dei differenti soggetti istituzionali che sono chiamati ad esercitare nuovi compiti, nuove responsabilità per far sì che la contabilità economico-patrimoniale ed il controllo di gestione siano strumenti funzionali ad una gestione più efficiente ed efficace delle risorse disponibili e non solo un mero adempimento amministrativo;

CONSIDERATO, altresì, che la contabilità economico patrimoniale risulta avviata in tutte le Aziende Sanitarie della Regione nel corso dell'anno 1997, ma non in tutte le Aziende sono stati consolidati i meccanismi e le procedure che consentono una corretta alimentazione del sistema, in particolare per quanto attiene la ricognizione e la valorizzazione della consistenza patrimoniale (inventario dei beni mobili ed immobili), la contabilità di magazzino e la formazione e riqualificazione degli operatori addetti;

Su proposta dell'Assessore alla Sicurezza Sociale e

Politiche Ambientali;

D E L I B E R A

- di emanare le linee guida specificate nel documento allegato, che definiscono il quadro di riferimento metodologico-concettuale e tecnico-operativo per la corretta introduzione nelle Aziende Sanitarie della contabilità economico patrimoniale e del controllo di gestione, ed in particolare definiscono lo schema di bilancio cui devono obbligatoriamente attenersi le Aziende Sanitarie della Regione nella predisposizione del bilancio pluriennale di previsione, del bilancio economico preventivo e del bilancio di esercizio, modificando così le deliberazioni 4131 e 4856 del 1995 richiamate nelle premesse;

- di supportare il processo di concreta attivazione dei nuovi strumenti di gestione aziendale, attraverso un costante monitoraggio dell'evoluzione di tale processo, la sistematica rilevazione di eventuali problemi e difficoltà che potranno frapporsi alla implementazione della contabilità economico-patrimoniale e del controllo di gestione secondo le linee guida emanate con la presente delibera, individuando altresì le soluzioni tecniche di volta in volta più opportune, quali integrazioni e specificazioni del quadro di riferimento che nelle linee guida si esprime, nella logica di processo precedentemente richiamata;

- di stabilire che per il 1997 e per il 1998 vengano mantenuti in parallelo i due sistemi contabili, finanziario ed economico-patrimoniale, e che a partire dall'anno 1999 avrà valore la sola contabilità economico-patrimoniale.

Tutti gli atti ai quali si è fatto riferimento nella presente deliberazione sono depositati presso il Dipartimento Sicurezza Sociale e Politiche Ambientali, che ne curerà la conservazione nei modi di legge.

IL MINUTANTE

IL RESPONSABILE DI U.O.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

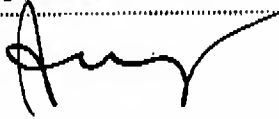
IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

Domenico Spina


Del che si è redatto il presente verbale che letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

Dr. Attilio S. NUNZIATA

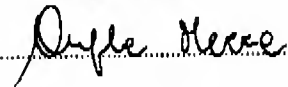


IL PRESIDENTE
(Prof. Angelo Raffaele Dinardo)



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa alla ^{DIPARTIMENTO} ~~Commissione di~~
Controllo in data 6-11-98

L'impiegato addetto



DECISIONI DELLA COMMISSIONE DI CONTROLLO